

Primo Carnera sfida le pellicole americane

Pubblicato: Venerdì 9 Maggio 2008

✘ Un gigante di oltre due metri di statura diventò negli anni '30 una delle più sorprendenti leggende della storia dello sport. Il suo nome è **Primo Carnera**, ma tutto il mondo lo conosce come "La Montagna che cammina". La sua storia rivive grazie alla pellicola di Renzo Martinelli, dove l'attore Andrea Iaia, è il primo interprete del mitico personaggio. Il film presenta un grande sportivo ma vuole anche interpretare le condizioni degli immigrati di quegli anni. Carnera infatti, nato a Sequals, un piccolo paese del Friuli, nel 1906, emigra giovanissimo in Francia, per poter sopravvivere alla miseria che opprime l'Italia di quegli anni. Qui viene notato dal proprietario di un circo, Paul Ledudal (Paul Sorvino) che lo convince a trasformarsi in "Juan Lo Spagnolo, il terrore di Guadalajara" e ad esibirsi come attrazione. Nel corso delle sue peregrinazioni, il circo di Ledudal arriva ad Arcachon, un paese nel sud della Francia dove vive l'ex campione francese dei pesi massimi, Paul Journée. È lui a notare il gigante e a segnalarlo al più famoso manager di boxe di quei tempi: Léon Sée (F. Murray Abraham). Inizia così la sua avventura nel mondo del pugilato e nel 1933, al Madison Square Garden di New York, la "Montagna che cammina" sconfigge Jack Sharkey e conquista il titolo mondiale dei pesi massimi. Carnera era un gigante buono che credeva fortemente in alcuni valori: la sacralità della famiglia, l'attaccamento alla propria terra e alle proprie radici, la capacità di sacrificare se stessi perché i propri figli possano avere un avvenire migliore, la forza di volontà nell'inseguire un sogno ritenuto impossibile, la consapevolezza che una sconfitta è tale solo se si rimane a terra. Non è sconfitta quando ci si rialza e si riprende a combattere.

Un sogno nato fin da bambino, la velocità e i motori fino ad arrivare ✘ ad essere il pilota più bravo di tutta la scuderia. E' questo "**Speed Racer**", il film di Andy e Larry Wachowski, nato sulla falsa riga della fortunata serie animata giapponese nata negli anni sessanta. Il film racconta le avventure di un giovane pilota intenzionato a vincere con la Match 5, una macchina da corsa realizzata dal padre, con una serie di dotazioni del tutto particolari e lo spettatore si trova trascinato in gare "mozzafiato", tra colori e spettacolari acrobazie.

"**Notte brava a Las Vegas**" è invece la commedia americana di Tom Vaughan che vede Cameron Diaz e Ashton Kutcher alle prese con una storia ironica e divertente. I due interpretano una giovane coppia di sposini nata per "errore": dopo una notte di eccessi, passata a divertirsi, tra scommesse, bevute e balli, due estranei scoprono infatti di essersi sposati. Vogliono a tutti i costi annullare il matrimonio, ma nel frattempo vincono il Jackpot in un casinò e la separazione si fa più complicata: tutti e due vogliono parte della vincita e per ottenerla saranno costretti a convivere per un bel po' di tempo. Una convivenza che alla fine si rivelerà tutt'altro che tragica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it